

# PAVIA LA RIORGANIZZAZIONE DEI POSTI LETTO PRELUDE A UN NUOVO ASSETTO

## Trasloca il reparto rianimazione

### Il San Matteo rilancia gli intensivi

di MANUELA MARZIANI

- PAVIA -

«UN GRANDE passo verso la modernizzazione organizzativa dei posti letto intensivi»: il direttore generale del **San Matteo**, Nunzio Del Sorbo, definisce così l'unificazione delle due strutture di rianimazione che avverrà oggi con il trasloco della 2 e il suo accorpamento alla 1 al piano -1 del Dea. La struttura, diretta da Giorgio Iotti, sarà organizzata in tre sezioni distinte con 23 posti letto complessivi: rianimazione generale, rianimazione post operatoria, assistenza respiratoria avanzata. La prima ha 12 posti letto.

A QUELLA di rianimazione post operatoria sono stati destinati, invece, 6 posti letto, interamente

dedicati a pazienti sottoposti a chirurgia particolarmente complessa o a pazienti chirurgici fragili. E la sezione di assistenza respiratoria avanzata nasce dall'integrazione delle conoscenze medico-scientifiche acquisite negli ultimi 25 anni nel campo della cura e trattamento dell'insufficienza respiratoria e

#### IL DIRETTORE DEL SORBO

##### «Un grande passo avanti verso la modernizzazione del nostro storico ospedale»

le nuove biotecnologie. Le sono stati assegnati 5 posti letto dedicati ai casi di rianimazione che necessitano dei supporti vitali e delle tecnologie più complesse, come l'Ecmo. Questa sezione risponde alla vocazione del **San Matteo** co-

me riferimento regionale e nazionale per le patologie più complesse. Nel triennio 2015-2017 i due reparti di rianimazione 1 e 2 hanno ricoverato 2.757 pazienti (919 pazienti all'anno), dei quali 1.350 (49%) per motivi medici, 732 (26,6%) a seguito di intervento chirurgico in elezione e 668 (24,2%) a seguito di chirurgia in urgenza.

Nello stesso triennio i pazienti ricoverati per terapia intensiva post operatoria sono stati 1.080 (732 post chirurgia elettiva e 348 post chirurgia in urgenza) ovvero 360 all'anno: un valore pari al 39,2% dei ricoveri totali in rianimazione. La degenza media di questi pazienti è stata di 2.72 giorni, per un totale di 2.940 giorni di ricovero (16,2% dei giorni di degenza totale in rianimazione), 980 giorni di ricovero all'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I NUMERI

### La novità

La sezione di assistenza respiratoria avanzata nasce dall'integrazione delle conoscenze medico-scientifiche acquisite in 25 anni

### Il progresso

Nel triennio 2015-2017 i reparti di rianimazione 1 e 2 hanno ricoverato 2.757 pazienti dei quali 1.350 (49%) per motivi medici

